



Federazione Regionale USB Liguria

OSPEDALE GASLINI. NO A INNALZAMENTO SOGLIA  
ACCOGLIENZA. MARTEDI 11 ORE 10 PRESIDIO IN  
CONSIGLIO REGIONALE

UNIONE SINDACALE DI BASE  
**il nuovo sindacato dei lavoratori**



**dalla parte dei lavoratori. e basta**

Federazione Liguria - via Pacinotti, 2/5, Genova - tel.010.8692660 - [liguria@usb.it](mailto:liguria@usb.it)

Genova, 10/04/2017

OSPEDALE GASLINI.

INNALZAMENTO DELLA SOGLIA DI ACCOGLIENZA FINO AI 18 ANNI:

UNA SCELTA SCONSIDERATA DELL'ASSESSORE VIALE

Che la giunta Toti/Viale non fosse dalla parte dei lavoratori e dei cittadini lo avevamo capito ormai da tempo, visto le scelte in campo sanitario, con la continua esternalizzazione di

servizi e la cessione di attività pubbliche ai privati, nonché con la creazione di nuove cariche dirigenziali per sistemare i soliti amici e raccomandati, insomma la solita politica di centro destra e centro sinistra che ormai siamo abituati a vedere. mai però avremmo pensato che si spingessero fino a questi estremi, con scelte così illogiche e sconsiderate, come quella di inserire nella legge regionale che disciplina il sistema sanitario, una norma che consente di innalzare la soglia di accoglienza nell'istituto PEDIATRICO Giannina Gaslini, dagli attuali 14 anni ai 18.

Una scelta come detto SCONSIDERATA e fatta senza coinvolgere i diretti interessati  
OVVERO Il personale sanitario dell'istituto.

Come sempre l'amministrazione dell'istituto ha le sue colpe, visto che, nonostante conosca bene le criticità che sta affrontando il Gaslini, non ha fatto nulla per contrastare queste decisioni calate dall'alto che stanno affossando sempre di più il nostro Istituto.

Una decisione che RISCHIA di snaturare le ragioni stesse della sua fondazione e che rischia di mettere in seria difficoltà il personale dell'istituto, già stremato da tutte quelle carenze strutturali e organiche che più volte abbiamo denunciato, come la situazione degli adolescenti con problemi psichiatrici ricoverati nel reparto di Neuropsichiatria, struttura non adeguata a gestire questa tipologia di pazienti che, nonostante le promesse dell'assessore alla sanità Viale, che si era impegnata a trovare una soluzione per non gravare sull'istituto e per aiutare questa tipologia di pazienti, tutto è rimasto invariato.

Come detto, l'innalzamento dell'età dei ricoveri rischia di paralizzare soprattutto certe Unità Operative come il Pronto Soccorso (Dea), che si troverà a gestire casi particolari, in una struttura non adeguata, dal punto di vista strutturale e della sicurezza, dove piccoli degenti dovranno convivere con casi di giovani adulti in stato confusionale per abuso di sostanze stupefacenti, alcool o con problemi psichiatrici.

Un altro fattore da non trascurare è quello della formazione del personale dell'istituto, che come profilo di appartenenza non è preparato ad assistere il giovane adulto col rischio di andare in contro ad errori nell'assistenza, nonché alla propria incolumità ed a quella dei pazienti

Per questi motivi invitiamo tutti i lavoratori e i cittadini a mobilitarsi in un presidio davanti al Consiglio Regionale MARTEDI 11 aprile ore 10 in concomitanza con l'interrogazione regionale del Movimento 5 Stelle

**LOTTARE FA BENE ALLA SALUTE!!!**